

Deliberazione della Giunta Regionale 2 aprile 2014, n. 3-7350

**Proroga in parziale sanatoria della "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di Servizi in regime di esenzione IVA" per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014.**

A relazione dell'Assessore Ghiglia:

Il Consorzio piemontese per il trattamento automatico dell'informazione (CSI Piemonte), costituito dalla Regione Piemonte, con l'Università degli Studi di Torino ed il Politecnico di Torino con la L. R. n. 48/1975, è un Consorzio fra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione e annovera tra i propri fini istituzionali la progettazione, lo sviluppo e la gestione del sistema informativo regionale nonché dei sistemi informativi degli altri enti consorziati (art. 3 L.R.n. 48/1975 e art. 4 dello Statuto del CSI), inoltre non persegue scopi di lucro (art. 4, comma 4, dello statuto), bensì gli scopi mutualistici propri di una struttura consortile.

L'art. 4, primo comma, della L.R. 15 marzo 1978 n. 13 - con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI-Piemonte" - demanda a quest'ultimo la progettazione, lo sviluppo e la gestione di un organico sistema informativo regionale.

Nello statuto consortile, l'art. 7, comma 1, stabilisce che "i rapporti tra il consorzio e gli Enti consorziati, in conformità al piano di Attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al Consorzio la remunerazione dei fattori di produzione".

In ottemperanza alla L.R. 15 marzo 1978, n. 13 e s.m.i. e coerentemente a quanto stabilito nello statuto consortile art. 7, comma 1, Regione Piemonte e CSI Piemonte hanno sottoscritto in data 2 marzo 2011 la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA" (Repertorio n. 16008 del 2 marzo 2011) approvata con D.G.R. n. 15-421 del 24 gennaio 2011, per il periodo 2011-2013 e con scadenza al 31 dicembre 2013.

Vista la DCR 254-34309 del 5 novembre 2013 con la quale è stato approvato il "Piano regionale di razionalizzazione delle partecipazioni regionali", di cui alla D.G.R. n. 21-4892 del 7 novembre 2012 con cui tale piano è stato inviato al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44 della legge regionale n. 5 del 4 maggio 2012, che contiene, tra l'altro, una ricognizione dello stato delle attività della Regione Piemonte nel settore dell'ICT;

visto il disegno di legge n. 262 all'oggetto "Riordino delle attività della Regione Piemonte nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT)" in discussione alla I Commissione del Consiglio Regionale;

tenuto conto quindi della volontà dell'Ente di procedere ad un riordino delle attività della Regione Piemonte nel settore dell'Information and Communication Technology (ICT) anche attraverso la trasformazione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione;

nelle more di attuazione del riordino del settore ICT e della trasformazione del Consorzio, la Giunta regionale considera necessario garantire la continuità dei servizi del Sistema Informativo Regionale erogati dal Consorzio stesso, essenziali per l'operatività degli uffici regionali e per assicurare continuità nell'erogazione dei compiti e funzioni istituzionali della Regione;

a tal fine si ritiene quindi opportuno prorogare in parziale sanatoria la succitata Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 15-421 del 24 gennaio, contenente la disciplina generale dell'affidamento diretto a favore del CSI-Piemonte dei servizi di gestione e sviluppo del sistema informativo regionale a partire dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2014;

ribadendo i principi e le disposizioni generali già previste nella citata Convenzione ed in particolare la centralità dell'attività di programmazione, indirizzo e controllo della Giunta regionale, che deve necessariamente riguardare le attività affidate a CSI Piemonte, i compiti delle Direzioni regionali ed i rapporti tra CSI e le strutture regionali stesse, occorre comunque tenere conto delle recenti modifiche statutarie del Consorzio e delle modifiche normative intervenute nel frattempo, per quanto applicabili alla Convenzione medesima.

In sintesi, le modifiche, apportate allo Statuto del CSI Piemonte - approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 199-47535 del 20 dicembre 2012, su proposta della Giunta regionale di cui alla D.G.R. n. 24 – 4953 del 28 novembre 2012- riguardano, tra l'altro:

- l'art. 2 "Partecipazione al Consorzio" che amplia le tipologie di Enti che possono aderire al CSI: i consorziati possono essere solo enti pubblici, enti strumentali interamente pubblici – entrambi anche in forma associata – e le società a totale partecipazione pubblica;
- l'art. 4 per cui sono state aggiornate le "Finalità del Consorzio" ;
- l'art.7 contenente le disposizioni che disciplinano i rapporti tra CSI ed Enti consorziati, che assorbe ed integra le disposizioni precedentemente contenute nel Regolamento generale ed in particolare:
  - al comma 1 stabilisce che i rapporti tra il Consorzio e gli Enti consorziati, in conformità con il piano delle attività annuale, sono definiti in programmi attuativi o tramite apposite convenzioni o atti di affidamento che assicurano al CSI la remunerazione dei fattori di produzione;
  - ai sensi del comma 2, ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla L.R. 4.9.1975 n. 48, dalla L.R. 15.3.1978 n. 13 e dall'art. 4 dello Statuto;
  - il terzo comma stabilisce che: "I servizi e/o le forniture posti a disposizione degli Enti consorziati sono definiti, periodicamente, in un documento approvato dal Consiglio d'Amministrazione, in cui vengono definite le caratteristiche dei servizi da erogarsi, le modalità di richiesta da parte degli Enti consorziati, le modalità e le tempistiche di realizzazione, la quantificazione dei corrispettivi, e le modalità di rendicontazione dell'attività svolta". Il Consiglio di Amministrazione del CSI, coerentemente a quanto indicato, ha approvato nella seduta del 05.02.2013 il "Catalogo dei servizi del CSI-Piemonte".

Viste le modifiche apportate dall'art. 2, commi 2 e 3, della Legge regionale 5/2012 (Legge finanziaria per l'anno 2012), alla L.R. 11 aprile 2001 n. 7, art. 31;

vista la Circolare n. 5/E del 17 febbraio 2011 con cui l'Agenzia delle Entrate ha fornito ulteriori chiarimenti in merito al regime di esenzione per le prestazioni di servizi rese da consorzi o società consortili ai propri consorziati o soci (art. 10, secondo comma, D.P.R. n. 633 del 1972);

vista la L. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, per tutti gli aspetti di pertinenza della Convenzione;

viste le modifiche normative intervenute e sinteticamente riportate, di cui occorre tenere conto ai fini della Convenzione;

ritenuto opportuno prorogare in parziale sanatoria la Convenzione scaduta il 31.12.2013, per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2014;

considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi del Sistema Informativo Regionale erogati dal Consorzio, indispensabili per l'operatività degli uffici regionali e per assicurare continuità nell'erogazione dei compiti e funzioni istituzionali della Regione, si dichiara l'urgenza e l'indifferibilità del presente provvedimento poiché un blocco dei servizi potrebbe significare la paralisi dell'Ente e in tal modo pregiudicare il bene collettivo della comunità regionale;

vista la D.G.R. n. 26-7055 del 27.01.2014 con cui sono state parzialmente assegnate le risorse finanziarie 2014, nella misura del 100% per le spese obbligatorie di cui all'elenco 1;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di prorogare in parziale sanatoria, per le motivazioni esposte in premessa, la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA” (Repertorio n. 16008 del 2 marzo 2011) approvata con D.G.R. n. 15-421 del 24 gennaio 2011, con scadenza 31 dicembre 2013, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2014, in coerenza con le assegnazioni di cui alla D.G.R. n. 26-7055 del 27.01.2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)